

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4263 del 03/08/2026
Oggetto	DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. SITO EX PV 8296 UBICATO A RAVENNA (RA), LOC. MEZZANO, VIA REALE 322 (Catasto Fg. 16, Mapp. 1). PROPONENTE: TAMOIL ITALIA S.P.A. Rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato (obiettivi di bonifica per i parametri: HCtot, BTEX, MtBE, EtBE)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4458 del 03/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tre AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. **SITO EX PV 8296 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), LOC. MEZZANO, VIA REALE 322 (Catasto Fg. 16, Mapp. 1).**

PROPONENTE: TAMOIL ITALIA S.P.A.

Rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato (obiettivi di bonifica per i parametri: HC_{tot}, BTEX, MtBE, EtBE)

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con cui - a decorrere dal 01/01/2016 - è stata sancita la riunificazione e il trasferimento delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica precedentemente esercitate dai Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, facendole confluire in ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna);
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) di Arpa n. 99/2015 e smi *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) Est n. 364 del 17/05/2024 di *“Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione”*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) ARPAE n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) Est n. 796 del 24/10/2024 di *“Conferimento incarico di funzione “Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche” (SAC RA, ora SAE RA) a far data dal 01/11/2024”*;
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) ARPAE n. 151/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto *“APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 151/2025 DI ARPAE RELATIVA A NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO GENERALE DELL'AGENZIA”*;
- la Delibera del Direttore generale (DDG) ARPAE n. 7/2026, con cui - con decorrenza dal 01/03/2026 - le posizioni dirigenziali di Responsabile di *“Area Autorizzazioni e Concessioni*

(AAC)” e di Responsabile di “Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC)” vengono rispettivamente rinominate Responsabile di “Area Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE)” e Responsabile di “Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE)”, con conferma delle responsabilità e funzioni precedentemente attribuite alle posizioni;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*”;
- il DM Ambiente n. 31/15 recante “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;
- la “*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*” stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAE (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

PREMESSO che con nota acquisita al PG/2026/63670 del 08/04/2026 la Società B&A Consultancy srl, per conto della Proponente Società Tamoil Italia spa - avente sede legale in Milano (MI), via Andrea Costa 17 - trasmetteva agli Enti competenti la documentazione attestante il completamento degli interventi di bonifica eseguiti (rif. “*Rapporto Tecnico finale attività di Bonifica*” documento: 1628_17A050_RCB_00) e restava in attesa di ricevere i risultati in contraddittorio del laboratorio ARPAE al fine di validare i dati e richiedere il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica in conformità al progetto approvato;

CONSIDERATO che con nota PG/2026/79130 del 30/04/2026 ARPAE ST di Ravenna trasmetteva i Rapporti di prova relativi ai campioni prelevati in contraddittorio, dai quali emergeva la conformità ai limiti di legge (CSC previste dal D.Lgs. n. 152/06 e smi e dal DM 31/2015) in tutti i campioni di acqua di falda analizzati e per tutti i parametri considerati, ad eccezione delle sostanze clorate;

VISTA la nota acquisita al PG/2026/81825 del 05/05/2026 con cui la Società B&A Consultancy srl, per conto della Proponente Società Tamoil Italia spa, richiedeva la chiusura del procedimento ambientale e il rilascio del certificato di avvenuta bonifica per il sito Ex PV 8296;

ATTESO che ai fini istruttori è stata aperta dalla responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2026/15554;

CONSIDERATO che sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento emerge che:

- il sito oggetto di procedimento ambientale ai sensi del DM n. 31/15 è l'area dell'ex impianto di distribuzione carburanti ubicata in via Reale 322 a Ravenna (RA), loc. Mezzano, con superficie pari a circa 305 m², notificato in data 06/11/2017 (rif. PGRA/2017/14647);

- l'area ricade al Foglio 16, Mappale 1, del Catasto del Comune di Ravenna con destinazione urbanistica: “*Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, prevalentemente residenziale – Art. VI.3.96*” del Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Ravenna. L'attività produttiva, prima della completa dismissione del PV, consisteva nella vendita di carburanti per autotrazione;
- nell'ambito delle attività di caratterizzazione, a seguito dei campionamenti in contraddittorio eseguiti in data 04/06/2018, ARPAE ST Ravenna comunicava formalmente (rif. PGRA/2018/12873 del 03.10.2018) la presenza di sostanze clorurate (Tetracloroetilene, Tricloroetilene, Cloruro di Vinile, 1,2-Dicloroetilene cis, 1,2-Dicloropropano) nei piezometri PZ4 e PZ5. Con riferimento a tali sostanze la Società Tamoil Italia spa dichiarava la propria estraneità, in quanto sul sito in oggetto non erano presenti ulteriori attività commerciali oltre allo stoccaggio e commercializzazione di prodotti petroliferi (rif. PG/2018/17161 del 07/12/2018);
- con determina n. DET-AMB-2019-165 del 14/01/2019, questo SAC (*ridenominato SAE a far data dal 01/03/2026*) ha disposto l'approvazione del documento “*Progetto Unico di Bonifica*” (PUB) presentato dalla Società Proponente, focalizzato sui contaminanti tipici dell'attività di distribuzione carburanti (HC_{tot}, BTEX, MtBE, EtBE).

Sulla base del Modello Concettuale del Sito, che collocava i piezometri interessati dalla presenza di sostanze clorurate in posizione di monte idrogeologico, in sede di approvazione in Conferenza di Servizi non sono stati fissati obiettivi di bonifica specifici per i parametri clorurati rinvenuti, in quanto ritenuti non attinenti all'attività produttiva esercitata, ma ne è stato disposto un monitoraggio bimestrale specifico (affiancato al monitoraggio periodico per i parametri HC_{tot}, BTEX, MtBE, EtBE), al fine di verificarne l'andamento e la correlazione con la direzione di deflusso delle acque sotterranee.

La Società proponente ha eseguito i monitoraggi, rappresentando la tesi che tali superamenti non fossero riconducibili alle attività proprie dell'Ex PV, indicandoli come “in ingresso” al sito (upstream background), in quanto non erano presenti locali tecnici adibiti a piccole manutenzione meccaniche e comunque eventuali attività collaterali alla vendita di carburante non erano gestite o di competenza di Tamoil Italia spa.

Gli esiti del monitoraggio periodico regolarmente condotto per le sostanze clorurate hanno confermato nel tempo sia la stabilità del gradiente idraulico che la sistematica presenza di concentrazioni superiori alle rispettive CSC nei piezometri di confine più a “*monte idrogeologico*” (PZ4, PZ5 e PZ6), rispetto al centro del sito.

In relazione a tale criticità (presenza di sostanze clorurate), questo SAC (*ridenominato SAE a far data dal 01/03/2026*) ha già avviato le procedure per l'individuazione del soggetto responsabile, ex artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/06 e smi. Qualora ad esito dell'istruttoria condotta non risultasse possibile identificare uno o più soggetti responsabili, questo SAE darà corso agli adempimenti previsti dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;

- le attività di risanamento per i parametri oggetto di bonifica (HC_{tot}, BTEX, MtBE, EtBE) hanno interessato le seguenti matrici:
 - *terreni insaturi* (distinti nelle Aree A e B), oggetto di scavo e smaltimento di circa 58 m³ presso impianti autorizzati. Il set analitico di riferimento per i terreni è costituito dalle CSC di cui alla Tab. 1, Col. A, dell'All. 5, Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 per siti ad uso “*verde pubblico, privato e residenziale*”.

In data 17/12/2019 è stato effettuato il campionamento del terreno in contraddittorio con ARPAE ST Ravenna; i risultati analitici hanno evidenziato rispetto delle CSC di riferimento per tutti i parametri considerati;

- *falda acquifera*, sottoposta a trattamento mediante impianto di Pump&Treat (P&T), congiuntamente a interventi di Enhanced Bioremediation attuati tramite l'impiego di una soluzione di Ixper 75 C.

A seguito dell'esecuzione dei monitoraggi eseguiti a cadenza bimestrale, come da determina di approvazione n. DET-AMB-2019-165 del 14/01/2019 sono state eseguite dalla Società le seguenti attività di collaudo della matrice satura:

- ▶ 14/11/2025: spegnimento dell'impianto di bonifica P&T,
- ▶ 18/12/2025: primo di due monitoraggi di collaudo delle acque sotterranee da realizzarsi a cadenza bimestrale,
- ▶ 11/03/2026: secondo di due monitoraggi di collaudo, eseguito alla presenza di ARPAE ST Ravenna.

L'esito del monitoraggio effettuato in contraddittorio ha evidenziato la conformità alle CSC (Concentrazioni soglia di contaminazione) previste per le acque sotterranee dalla Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal DM 31/2015, relativamente ai parametri BTEX, MTBE, ETBE e agli idrocarburi totali (HC_{tot});

VISTA la relazione tecnica predisposta da ARPAE ST Ravenna ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., acquisita da questo SAE con nota PG/2026/107108 del 12/06/2026, con cui lo Stesso ha espresso parere favorevole al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato (per i parametri oggetto di bonifica: HC_{tot}, BTEX, MtBE, EtBE), fermo restando che con riferimento alla rinvenuta presenza di sostanze clorate - *qualora ad esito dell'istruttoria condotta nell'ambito del procedimento di individuazione del responsabile (ex artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i) non risultasse possibile identificare uno o più soggetti responsabili* - questo SAE dovrà dar corso agli adempimenti previsti dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019 è stato corrisposto in data 28/07/2026;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c. 13 e dall'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAE provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) ARPAE di Ravenna;

- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi di bonifica effettuati dalla Proponente Società Tamoil Italia spa (C.F. 00698550159 - avente sede legale in Milano (MI), via Andrea Costa 17) - presso il sito Ex PV TAMOIL 8296 ubicato a Ravenna (RA), loc. Mezzano, via Reale 322 (individuato catastalmente al Foglio 16, Mappale 1, del Catasto del Comune di Ravenna) risultano conformi a quanto previsto dal documento "*Progetto Unico di Bonifica*" (PUB), approvato con determina n. DET-AMB-2019-165 del 14/01/2019 di questo SAC (*ridenominato SAE a far data dal 01/03/2026*) per i parametri HC_{tot}, BTEX, MtBE, EtBE.
2. DI DARE ATTO che la presente certificazione è rilasciata esclusivamente per i sopra menzionati parametri oggetto di bonifica (HC_{tot}, BTEX, MtBE, EtBE) tipici dell'attività dell'ex PV carburanti, e che restano impregiudicati gli esiti e le successive azioni attivabili da questo SAE nell'ambito del separato procedimento di individuazione del soggetto responsabile ex artt. 244/245 (ed eventualmente art. 250) del D.Lgs. 152/06 e smi, avviato in relazione alla rinvenuta presenza di sostanze clorurate (riscontrate nei piezometri di monte idrogeologico PZ4, PZ5 e PZ6) per le quali la Società Tamoil Italia spa ha dichiarato la propria estraneità, così come riportato nella narrativa delle premesse.
3. DI DARE ATTO che l'area in oggetto - sede dell'ex PV TAMOIL 8296 ubicato a Ravenna (RA), loc. Mezzano, via Reale 322 - è restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Ravenna, nel rispetto di quanto sopra richiamato.
4. DI DARE ATTO che la presente determina - ai sensi dell'art. 248, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi - costituisce titolo per lo svincolo della garanzia finanziaria ex art. 242, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e smi (rif. polizza fidejussoria assicurativa n.1395180 del 07/02/2019 costituita presso la Elba Assicurazioni S.p.A. - C.F. 05850710962, con sede legale in Milano Via Mecenate 90) prestata a suo tempo dal Proponente a favore del Comune di Ravenna (*ref. Provvedimento Dirigenziale n. 1536/2019 di trasmissione e regolare deposito della stessa presso la tesoreria comunale*). Il Proponente, sulla base di quanto disposto con la presente determina, potrà chiedere lo svincolo della predetta garanzia finanziaria direttamente al Comune di Ravenna - Servizio Tutela Ambiente e Territorio.
5. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

6. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.